Immagine che contiene testo, Carattere, logo, Elementi grafici

Descrizione generata automaticamente

A Bologna nasce

**Galleria Leòn**

diretta da Leonardo Iuffrida

*Un nuovo punto di riferimento per l’arte contemporanea e la fotografia che inaugura con la doppia personale* ***“Flemish Flair”*** *di Camilla Di Bella Vecchi e Marco Gualdoni*

* *

*Foto 1: Camilla Di Bella Vecchi, Santa Lucia. Fotografia digitale 30 x 40 cm - 2022.*

*Foto 2: Marco Gualdoni, Shining Yoke (Deatail). Giclée print 50 x 40 cm - 2023.*

**Opening: 6 dicembre 2024 ore 18.30**

**Galleria Leòn**

Via Galliera 42/A, Bologna

La città di **Bologna** è pronta ad accogliere la **Galleria Leòn,** diretta da **Leonardo Iuffrida**: un innovativo spazio espositivo dedicato all’arte contemporanea. Situata in pieno centro, la galleria si distingue per offrire **ampia varietà nei generi e nei temi trattati**, prestando particolare attenzione alla **fotografia** e alle espressioni artistiche che usano il **corpo** come principale strumento di comunicazione.

**Venerdì** **6 dicembre 2024 alle 18.30**, la Galleria Leòn aprirà ufficialmente le porte al pubblico, invitando appassionati d’arte, collezionisti, addetti ai lavori e professionisti del settore a scoprire **un'esperienza artistica unica nel suo genere.**

La galleria è a **carattere commerciale** ed è caratterizzata da **due anime**: una sezione che comprende un **archivio fotografico** composto da un’accurata selezione di **scatti vernacolari** (fotografie trouvè di autori anonimi) dall’Ottocento a oggi, insieme a **foto vintage di grandi autori americani di nudo maschile e cultura queer**, tra cui **Bob Mizer** (1922-1992) e **Bruce of Los Angeles** (1909-1974); e una seconda sezione dedicata a **mostre temporanee**, con esposizioni di opere e artisti emergenti.

In occasione dell’apertura, il fondatore Leonardo Iuffrida presenta la doppia personale “**Flemish Flair**” di **Camilla Di Bella Vecchi** e **Marco Gualdoni**, due fotografi italiani il cui stile richiama alla memoria **le atmosfere degli artisti fiamminghi**.

*Flemish Flair* offre al pubblico l’opportunità di immergersi in **un tempo e uno spazio lontani,** in cui riecheggiano le atmosfere nordiche dei grandi pittori fiamminghi del Quattro-Cinquecento, quando una nuova luce apriva lo sguardo ad orizzonti di speranza e progresso. Tra porzioni di corpi umani che emergono da sfondi notturni, oggetti scintillanti e visioni arcane e sospese, nelle opere di entrambi i fotografi **la luce** scivola sulla superficie di **persone, oggetti e tessuti**, offrendone una resa quasi tattile. È una luce potente che apre le porte ad un **mondo ideale, utopico e immaginifico,** che solo la fotografia può rendere credibile. Grazie a **giochi di riflessi, bagliori e accostamenti enigmatici**, l’osservatore – con la mente e lo sguardo – ha il potere di plasmare **un mondo fatto di bellezza e mistero**.

Camilla Di Bella Vecchi si concentra sulla **figura femminile** e sulla **grazia della gestualità delle mani**. Realizza i suoi scatti quasi sempre attraverso **l’utilizzo del suo stesso corpo**, richiamando frammenti, momenti e scene che si ispirano a **grandi capolavori della storia dell’arte**.

Marco Gualdoni si focalizza sulla **figura maschile** e sulla **costruzione di dimensioni enigmatiche**. Il corpo dell’uomo, celebrato nel rispetto della **visione classicista della bellezza**, si fonde con **elementi floreali e scultorei**, venendo destrutturato fino a diventare un tutt’uno con l’architettura degli oggetti.

La mostra sarà visitabile **fino al 15 febbraio 2025**.

Il pubblico, inoltre, avrà l'opportunità di ammirare un’ampia selezione di **fotografie vernacolari**: **ritratti, scatti di** **viaggi e di vita quotidiana**, realizzate da persone comuni. Fotografie originariamente destinate a un uso personale o familiare, spesso dimenticate in album, archivi e collezioni private. Immagini che non nascevano come opere d'arte ma che, grazie alla loro bellezza, meritano di essere celebrate come **autentici capolavori**. Questi scatti possiedono anche un elevato **valore storico-documentale**, trasformandosi in veri e propri portali verso il passato, attraverso i quali è possibile osservare **mode, stili, usi e costumi di epoche lontane e recenti**. **L'osservatore ha la possibilità di ridare loro nuova vita** attraverso la propria immaginazione, conferendo nuova essenza a momenti che altrimenti sarebbero stati sommersi nell'oblio del tempo. **E il collezionista diventa il nuovo custode** **di quel personale immaginario di cui la foto si fa finestra**.

Completano il contesto espositivo le fotografie dei Maestri **Bob Mizer** e **Bruce of Los Angeles**, due tra i più importanti rappresentanti della **Physique Photography**, genere che si affermò tra l’inizio del XX secolo e gli anni ’60 del Novecento, concentrandosi sull'**esaltazione della muscolarità di corpi maschili atletici**.

**Bob Mizer** è considerato **uno dei pionieri** di questa forma d’arte per aver unito esplicitamente nudità, attività fisica ed erotismo, e per aver proposto i suoi scatti ad un pubblico di massa costituito da solo uomini, in tempi in cui l’omosessualità era osteggiata e la censura imperversava. É grazie a **Physique Pictorial** (1951-1990), considerata **una delle prime riviste gay**, che il nudo maschile uscì da accademie e circoli ristretti, per diventare oggetto non solo da studiare ed emulare, ma anche da desiderare. Le sue fotografie con ragazzi della porta accanto, dotati di una **prorompente sensualità**, hanno guadagnato riconoscimenti internazionali, passando nel 2013 anche per le prestigiose sale del **Museo d'Orsay** e del **MOCA di Los Angeles**”.

**Bruce of Los Angeles** diede un tocco patinato al genere della Physique Photography, combinando sapientemente maestria tecnica con **tocchi di glamour hollywoodiano**. Sotto la sua lente, **cowboy e uomini nudi** fotografati all'aperto sono diventati **divinità dall’eterna bellezza**. Le sue opere sono state esibite presso **Wessel + O’Connor Fine Art** nel New Jersey nel 2008 e alla **Stephen Cohen Gallery** di Los Angeles nel 2012.

Un corner della Galleria sarà dedicato alla vendita di **riviste indipendenti** e **pubblicazioni d’epoca** da collezione.

**CAMILLA DI BELLA VECCHI: BIOGRAFIA**

Camilla Di Bella Vecchi (Bologna): fotografa. Laureata in illustrazione all’Istituto Europeo di Design (IED) di Torino, si specializza in grafica e illustrazione. Tra il 2023 e il 2024, le sue opere fotografiche sono state esposte in musei e spazi privati, tra i quali il **Castello Medievale di Montecchio Emilia**, il **Museo degli Angeli di Messina** e un antico mulino a Castel Bolognese.

**MARCO GUALDONI: BIOGRAFIA**

Marco Gualdoni (Milano): fotografo. Dopo essersi dedicato alla fotografia di paesaggio e di architettura, rivolge il suo sguardo alla **figura maschile**, cercando di trarne **l’essenza e gli aspetti più vulnerabili**. Le sue opere della serie **Still Lifes Memories** in mostra alla Galleria Leòn sono state pubblicate su **BOYS! BOYS BOYS!** **– The Magazine**, vol. 7 gennaio 2024.

**LEONARDO IUFFRIDA – FONDATORE GALLERIA LEÒN: BIOGRAFIA**

Leonardo Iuffrida: storico dell’arte e autore de **“Il nudo maschile nella fotografia e nella moda”**, edito da Odoya. Laureato al DAMS di Bologna, ha studiato curatela presso la Fondazione Fotografia Modena (oggi Fondazione Modena Arti Visive) e Art & Business presso il Sotheby’s Institute of Art di Londra. I suoi saggi su arte e moda sono stati pubblicati da **Skira, Bononia University Press, Silvana Editoriale** e **Brill Academic Publishers**. Ha collaborato con **GQ, Exibart, Artribune** e **Fondazione Pitti Discovery**. Presso Senape Vivaio Urbano ha curato le mostre: **“Matteo Piacenti – Nel giardino dei corpi svelati”**, **“Roberto Dapoto – Pittura da Fotografia”** e **“Tom of Finland and the Golden of Physique Photography”**.

**INFORMAZIONI UTILI**

**Galleria Leòn**

FOUNDER: **Leonardo Iuffrida**

DOVE: **Via Galliera 42/A, 40121, Bologna – Italia**

OPENING: **6 dicembre 2024 ore 18.30**

ORARI: **Da martedì a sabato 10.00 – 12.30 / 16.00 – 19.30**

**INGRESSO GRATUITO**

**CONTATTI GALLERIA LEÒN:**

MAIL: [info@gallerialeon.com](mailto:info@gallerialeon.com)

INSTAGRAM: <https://www.instagram.com/galleria.leon/>

**CONTATTI LEONARDO IUFFRIDA:**

FACEBOOK: <https://www.facebook.com/leonardo.iuffrida.1?locale=it_IT>

INSTAGRAM: <https://www.instagram.com/leonardo_iuff/>

LINKEDIN: <https://www.linkedin.com/in/leonardo-iuffrida-8592294b/>

**CONTATTI CAMILLA DI BELLA VECCHI:**

INSTAGRAM: <https://www.instagram.com/_yanarienn_/>

**CONTATTI MARCO GUALDONI:**

INSTAGRAM: <https://www.instagram.com/marcogualdoni_/>

**UFFICIO STAMPA**

**CULTURALIA DI NORMA WALTMANN**



051 6569105 - 392 2527126

[info@culturaliart.com](mailto:info@culturaliart.com)

[www.culturaliart.com](http://www.culturaliart.com)

Facebook: [Culturalia](https://www.facebook.com/Culturalia)

Instagram: [Culturalia\_comunicare\_arte](https://www.instagram.com/culturalia_comunicare_arte)

Linkedin: [Culturalia di Norma Waltmann](https://www.linkedin.com/company/culturalia-di-norma-waltmann/)

Youtube: [Culturalia](https://www.youtube.com/channel/UCdZuj5-r-Q_Q8QZujiw0_-A)